

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA, BIOINGEGNERIA, ROBOTICA E INGEGNERIA DEI SISTEMI DELLA SCUOLA POLITECNICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA SETTORE CONCORSUALE 09/G2 BIOINGEGNERIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/34 BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 23 luglio 2019 alle ore 18:00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 3722 del 3.8.2018.

La Commissione, nominata con D.R. n. 2081 del 27 maggio 2019, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Ing. Francesco Beltrame, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ING-INF/06 dell'Università degli Studi di Genova;

Prof. Dott. Gianluca Ciardelli, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ING-IND/34 del Politecnico di Torino;

Prof. Ing. Paolo Magni, inquadrato nel settore scientifico disciplinare ING-INF/06 dell'Università degli Studi di Pavia.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Ing. Francesco Beltrame, svolge le funzioni di segretario il Prof. Ing. Paolo Magni.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 27 luglio 2019 (non oltre due mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, Ing. Laura Pastorino e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte dell'Ing. Laura Pastorino.

La seduta è tolta alle ore 20:00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Ing. Francesco Beltrame

FIRMATO DIGITALMENTE

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata Ing. Laura Pastorino

è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 3 lett. b) della legge n. 240/210 presso il Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi dell'Università degli Studi di Genova

ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia conseguita per il settore concorsuale 09/G2 Bioingegneria.

Per quanto riguarda l'attività scientifica della candidata, essa ha riguardato lo sviluppo e l'applicazione di metodi bioingegneristici al campo dei biomateriali e, in particolare, all'ingegnerizzazione di biomateriali micro/nano-strutturati per il rilascio controllato di molecole bioattive e per la fabbricazione di *scaffolds* polimerici per colture cellulari 3D.

Nel campo del rilascio controllato di molecole bioattive, il suo contributo ha riguardato principalmente lo sviluppo e l'ingegnerizzazione di nanoparticelle e microfibre polimeriche, microcapsule polielettrolitiche e idrogeli. Nel campo degli *scaffolds* per colture cellulari 3D, recentemente, la candidata ha sviluppato uno *scaffold* biopolimerico innovativo per colture neuronali. I risultati dell'attività scientifica della candidata sono stati senza dubbio positivi e hanno aperto un percorso di attività suscettibile di notevoli sviluppi nel tempo.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, i risultati dell'attività di ricerca della candidata hanno portato alla pubblicazione, di un congruo numero di lavori indicizzati su Scopus. Le pubblicazioni presentate nel complesso vengono valutate di buona qualità sulla base della loro coerenza con le tematiche del settore concorsuale, della collocazione editoriale, del loro numero, continuità temporale, della loro originalità, nonché dell'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione. Nel campo delle colture neuronali, la candidata è co-inventrice di un brevetto italiano e vincitrice del terzo premio della competizione START CUP Unige 2018 per l'idea d'impresa "Da scarto a risorsa: il chitosano". Gli indicatori bibliometrici della candidata al momento della sottomissione della domanda risultano su Scopus: 73 documenti, 607 citazioni e H-index pari a 15.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la candidata ha tenuto insegnamenti pienamente coerenti con il settore scientifico disciplinare ING-IND/34 nell'ambito del corso di Laurea Magistrale in Bioingegneria, riguardanti l'ingegneria molecolare, cellulare e tissutale e le nanobiotecnologie. L'Ing. Laura Pastorino, è stata relatrice di numerose tesi di Laurea Magistrale in Bioingegneria, *tutor* di un tirocinio formativo e di orientamento destinato a neolaureati, *tutor* di diversi

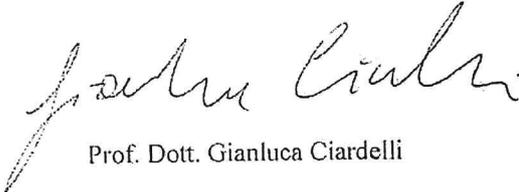
dottorandi di ricerca per il corso di dottorato in Bioingegneria e Robotica e *tutor* di alcuni assegni di ricerca. La candidata inoltre è membro del Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato in “Bioingegneria e Robotica” dell’Università degli Studi di Genova, e ha contribuito attivamente all’organizzazione e alla gestione della didattica sia a livello di Laurea Triennale sia a livello di Laurea Magistrale del percorso formativo universitario in Bioingegneria. Per quanto sopra esposto, l’attività didattica, l’attività di supporto alla didattica e il servizio agli studenti svolti dall’Ing. Laura Pastorino sono valutate come pienamente positive.

Complessivamente, sulla base di quanto sopra rappresentato, la Commissione, all’unanimità, valuta la candidata pienamente meritevole di ricoprire il ruolo di Professore universitario di seconda fascia.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA, BIOINGEGNERIA, ROBOTICA E INGEGNERIA DEI SISTEMI DELLA SCUOLA POLITECNICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA SETTORE CONCORSUALE 09/G2 BIOINGEGNERIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/34 BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Dott. Gianluca Ciardelli, nato a Pisa il 7/7/1969 componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi della Scuola Politecnica, settore concorsuale 09/G2 Bioingegneria, settore scientifico disciplinare ING-IND/34 Bioingegneria Industriale, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Ing. Francesco Beltrame, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

23 luglio 2019



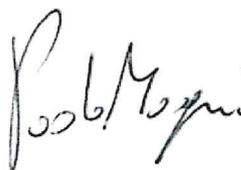
Prof. Dott. Gianluca Ciardelli

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INFORMATICA, BIOINGEGNERIA, ROBOTICA E INGEGNERIA DEI SISTEMI DELLA SCUOLA POLITECNICA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA SETTORE CONCURSALE 09/G2 BIOINGEGNERIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ING-IND/34 BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

“Il sottoscritto Prof. Ing. Paolo Magni, nato a Bormio, il 1/2/1969 componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Informatica, Bioingegneria, Robotica e Ingegneria dei Sistemi della Scuola Politecnica, settore concorsuale 09/G2 Bioingegneria, settore scientifico disciplinare ING-IND/34 Bioingegneria Industriale, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Ing. Francesco Beltrame, Presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

23 luglio 2019

Prof. Ing. Paolo Magni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paolo Magni', written in a cursive style.